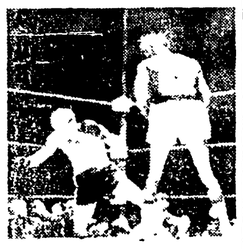
GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

E' morto il 1953: viva il 1954!

SINTESI

COPPI (Italia): campione del mondo di ciclismo su strada



GAVILAN (Cuba): campione del mondo dei pesi welters

URSS: 18 record mondiali di sollevamento pesi. Nella foto Ubodov

ASCARI (Italia): campione del mondo di automobilismo

ZATOPEK (Cecoslovacchia): primatista mondiale 6 miglia

I battuti del 1
(mondiali)

Turpin	(Ingh.)	boxe
Inness	(USA)	atletica
Koblet	(Svizzera)	ciclismo

(italiani)

Tontini		boxe
Alfa Romeo		auto
Pallaga		nuoto

Le rivelazioni 1953
(mondiale)

L'atleta sovietico Vladimir Kuts 14'2"2 su 5 mila metri e 29'41"4 su 10 mila metri.

(italiana)

Nello Fabbri il diciottenne atleta campione italiano dei dilettanti su strada.

Le speranze del 1954
(mondiali)

Pirie	(Ingh.)	atletica
Anquetil	(Fr.)	ciclismo
Henriks	(Austral.)	nuoto

(italiane)

Festucci		boxe
Sangermano		atletica
Filippi		ciclismo

L'AUGURIO DELL'U. I. S. P.

Sia per lo sport il '54 l'anno della rinascita

Il positivo bilancio della grande organizzazione popolare - Il programma per il nuovo anno

In occasione dell'inizio del nuovo anno l'Unione italiana sport popolare invia a tutti gli sportivi il suo augurio più fervido di buon lavoro.

Ed è consentito in tale circostanza fare dei consuntivi sulla attività sportiva passata, e fare dei bilanci preventivi su quella futura.

Anzitutto si deve rilevare la compattezza dimostrata da tutti gli sportivi sia nelle circostanze scaturite dall'esoso provvedimento fiscale delle autorità governative, sia di riflesso, nella rivendicazione di tutti quei problemi strettamente legati allo sviluppo dello sport che gli sportivi stessi hanno con voce unanime sottolineati.

E in considerazione di tutti questi fatti che l'UISP sostiene la necessità della unità di tutti gli sportivi della lotta per la vita dello sport, poiché soltanto da una azione comune di tutti gli sportivi dipende la soluzione dei più urgenti problemi che travagliano lo sport italiano.

Il 1953 è stato per l'Unione italiana sport popolare un anno di intensa attività dando ancora una volta l'esatta misura delle sue capacità con i Campionati sciistici dei lavoratori e degli studenti, con il Palio sportivo, con la Rassegna sportiva femminile, con i suoi Campionati ciclistici e di calcio, con il Trofeo Eugenio Curiel di ping-pong ed infine con la costituzione di un movimento sportivo di massa fornito dal sorgere di centinaia di gruppi nuovi, di Uges Italia, G. S. Primavera e Piccoli Azzurri, con le innumerevoli iniziative turistiche e ricreative e dimostrando ancora una volta di costituire un inesauribile vivaio di atleti.

E' da questo vivaio che sono usciti uomini come Filippi, Conterno, Zucconelli, Casini, Di Biagio, Carta, Ottaviani, e numerosi altri campioni che attualmente militano con onore nelle file dello sport nazionale, e con questi atleti che l'UISP ha confermato di essere in continua ascesa tecnica.

Il 1953 resterà negli anni avvenire per essere stato l'anno di Riccardo Filippi, campione del mondo a Lugano per i dilettanti su strada. Questo è stato il primo grande successo dell'UISP perché Filippi prima di arrivare alla maglia iridata, è stato campione dell'Unione per il 1948. A questo importante successo di ordine individuale, fa riscontro il merito di aver portato per la prima volta sui campi dello sport decine e decine di migliaia di ragazze, giovani e lavoratori.

Con il nuovo anno la nostra Unione non si fermerà davanti ai risultati conseguiti ma lavorerà ed opererà con tutte le sue forze per contribuire a dare allo sport nuove vie di sviluppo e di successo.

Sia il 1954 un anno di fortune e di rinascita per lo sport italiano. Lavorino tutti gli sportivi affinché lo sport divenga palestra di educazione fisica e morale per tutta la gioventù e i lavoratori e l'Italia si appresti a partecipare con onore alle prove sportive che l'attendono!

IL CONSIGLIO NAZIONALE DELL'U.I.S.P.

I tennisti Bartoni e Jacobini in finale di « Coppa Bivort »

PARIGI, 31 — La finale del singolare maschile della coppa di tennis Michel Bivort, riservata ai giocatori juniores vedrà di fronte due italiani, Bartoni e Jacobini, che ieri nelle semifinali hanno battuto rispettivamente il francese Walberg ed il tedesco Baums Bartoni e Jacobini sono stati invece battuti nelle semifinali del doppio tre accaniti set.

Ecco i risultati

Singolare maschile (semifinali): Bartoni (Italia) b. Walberg (Fr.) 6-3, 6-3. Jacobini (Italia) batte Baum (Germania) 6-4, 3-6, 7-5.

Doppio maschile - semifinali: Bauvier Desnoer-Chanelin (Fr.) b. Bartoni-Jacobini (It.) 2-6, 10-8, 7-5; Baums-Verdier (Germ. - Fr.) b. Webster - Walberg ((Ingh. - Fr.) 8-6, 9-7. Finale: Baums-Verdier b. Bauvier Desnes - Chanelin 8-6, 6-2

IL TORNEO DI SAN REMO

Il Borletti battuto dal P.U.C. (63-59)

SAN REMO, 31. — Questa mattina, quarta giornata del torneo cestistico di Capodanno si è svolta la partita di recupero tra il P.U.C. (Francia) e il Borletti (Italia); l'incontro si è risolto con una netta vittoria dei transalpini (63-59), che hanno disputato una bellissima gara mettendo in evidenza soprattutto la limpidezza e l'organicità del proprio gioco e la classe di Antoine il migliore atleta visto sinora al torneo di San Remo.

Gli universitari parigini si sono mostrati superiori ai milanesi e hanno condotto l'incontro dallo inizio alla fine. Solo negli ultimi sei minuti Rubini e compagni — in quel momento in svantaggio di 16 punti — riuscirono a trovare la forza di volontà e l'orgoglio per recuperare parte del terreno perduto

Ecco il dettaglio tecnico:

P.U.C.: Planque (12), Barteux (7), Gravas (8), Pointud (1) Huguet (1) alignon (7), Antoine (27), Falquerie, Garnier, Owen.

Borletti: Rubini (8), Stefanini (26) Romanutti (3), Pagani, Sforza (1), Gamba (8), Rejna, Rigant; Galletti (4), Padovan (9)

Arbitri: Artebines (Spagna) e El Saved (Egitto)

La classifica dopo la partita di ricupero e la seguente: 1) Borletti Milano (Italia) e St. Marc Alexandria (Egitto) incontri 3 punti 4; 3) PUC (Francia) e Panhellinios Atene (Grecia) incontri 2 punti 2, 5) Real Club Madrid (Spagna) incontri 2 p 0

Flanagan batte Saxton

MINNEAPOLIS, 31 — Il peso medio leggero americano Flanagan ha battuto ieri sera a Minneapolis il connazionale Johnny Saxton ai punti in 10 riprese.

GLI STATI UNITI SCONFITTI PER 3 A 2

La "Davis,, rimane in Australia per la quarta volta consecutiva

Nell'ultimo incontro (decisivo per l'assegnazione della Coppa) Rosewall ha battuto Seixas per 6-2, 2-6, 6-3, 6-4

(Nostro servizio particolare)

MELBOURNE 31 — Nell'ultimo incontro di singolo di Coppa Davis Ken Rosewall ha oggi clamorosamente battuto Tamiteano Vic Seixas per 6-2, 2-6, 6-3 6-4

Con l'odierna sconfitta di Seixas sono tramontate per la quarta volta le speranze americane di strappare agli Stati Uniti la «grande insalatiera». E pure la capacità della sua formazione, infatti, il quarto anno ha dimostrato consecutivo che i tennisti americani non si è lasciato impressionare strabiani si aggiudicano la Coppa Davis a Parigi

Questa dell'Australia è stata chiaramente la grande «rivincita» dei giovani sui Head che la scorsa stagione, sono rimasti vani Rosewall, infatti, sono due quelli che hanno concluso vani decisivamente l'Australia in favore di Rosewall per 6-2 6-4 e aggiudicata la Coppa vinta Altrettanto del secondo singolo tra Seixas e Head (2) Seixas, accusato con l'australiano Rosewall è perdendo un superiore e a tratti a seguire a

(da Rosewall) ed il doppio (Hoad Hartwig)

Ora, Rosewall, contro Seixas, è apparso semplicemente tra sto mate, nessuno in che incontrassero tra battuto l'americano nel giovane calmo e sicuro di se' Seixas oggi, il nervoso e a tratti Rosewall battuto da Trabert lo giorni fa

Seixas appena sceso in campo dimostrato da tutti gli spettatori di essere in forma e di voler fare la partita della vita. Ma la tesa iniziale è durata poco. Rosewall ha preso a dominare ampiamente la situazione e si è aggiudicato il primo set 6-3

Il quarto e l'ultimo set è stato il più bello ed entusiasmante che mai aggressivo, secondo una tattica Rosewall sempre più lucido e preciso Seixas, invece, è apparso sempre più teso e nervoso. Non si credo che Seixas potesse vincere l'ultimo set, ma il pubblico ha applaudito con calore entrambi i contendenti

La folla, anche oggi numerosissima (sono stati venduti 17 500 biglietti, battendo un altro appassionato entusiasmo, applaudito indistintamente i vincitori e gli sconfitti

I giornali australiani di oggi pubblicano ampi commenti sull'incontro di ieri tra Trabert ed Head ed impegnano in questa gara dell'australiano. Un giornale, anzi, ne pubblica la fotografia su due pagine

Coppa Davis: cinque a quattro per l'Australia

Con la vittoria odierna di Rosewall sul nero Seixas, l'Australia si è aggiudicata per la quinta volta consecutiva la Coppa Davis, battendo i suoi avversari per 5 incontri a 4.

Sul risultato di parità Rosewall si è scontrato con Seixas, che ha dominato la seconda partita e si è portato in vantaggio per due set a zero. Ma il nero Seixas non ha saputo approfittare del vantaggio acquisito e Rosewall ha ripreso il sopravvento, aggiudicandosi i due successivi per 6-3 6-4.

Il quarto incontro